

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2013/C 21/05)

*Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dal Lussemburgo e destinata alla circolazione*

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti, nell'esercizio della loro professione, si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con la Comunità un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Lussemburgo

Oggetto della commemorazione: matrimonio del granduca ereditario Guillaume e con la contessa Stéphanie de Lannoy.

Descrizione del disegno:

nella parte interna della moneta, sulla sinistra appare l'effigie di sua altezza reale il granduca Enrico, mentre sul lato destro della parte interna è raffigurata l'effigie del granduca ereditario Guillaume parzialmente sovrapposto all'effigie della contessa Stéphanie. Le iscrizioni «PRËNZENHOCHZAÏT» e «LËTZEBUERG» e l'indicazione dell'anno «2012», affiancate dal marchio e dalle iniziali del direttore della zecca figurano in basso, anch'esse nella parte interna della moneta.

Sull'anello esterno della moneta figurano le dodici stelle della bandiera dell'Unione europea.

Volume di emissione: 1,4 milioni di monete.

Data di emissione: dicembre 2012.

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Affari economici e finanziari» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).